

Protocollo d'intesa per il canale Caterattino

Il vertice Siglato ieri l'accordo tra gli eredi Scalfati, il Comune e il Parco nazionale e i balneari. I costi saranno divisi tra le parti

SABAUDIA

FEDERICO DOMENICHELLI

Per la gestione del canale e dell'area di Caterattino adesso c'è finalmente un protocollo d'intesa che stabilisce competenze ed oneri di ciascuna delle parti in causa. Il documento è stato siglato nella giornata di ieri nel corso di un vertice al quale hanno preso parte il Comune di Sabaudia, rappresentato dal commissario Antonio Quarto, il Parco nazionale del Circeo (presente il direttore Paolo Cassola), l'Arpa, la Comunione Eredi Scalfati e il Consorzio Mare Pontino. «Tale documento - scrivono in una nota - riveste un indubbiamente carattere di novità nella gestione del territorio, in quanto rappresenta un percorso di conciliazione basato sul confronto e sulla negoziazione tra tutti i portatori di interesse coinvolti, con l'obiettivo di attivare azioni di riu-

lificazione ambientale condivise nelle modalità di decisione, come auspicato dalla normativa comunitaria e nazionale». Il presupposto - si legge ancora nel documento - è il riconoscimento che il degrado della risorsa idrica e dell'ecosistema ad essa connesso è determinato da problematiche che riguardano tutti gli enti coinvolti. Tanto che gli stessi, come previsto dal protocollo, provvederanno a ripartirsi anche i costi della riqualificazione ambientale: il 50% sarà a carico della Comunione Eredi Scalfati, il 20% a carico del Parco nazionale del Circeo, il 20% a carico del Comune di Sabaudia e infi-

Il 50% degli oneri sarà in capo alla proprietà del bacino



Gestione della biblioteca Necessario un nuovo progetto

Il servizio assicurato dall'ente dopo la querelle con la Pro Loco

PONTINIA

La nuova amministrazione comunale di Pontinia dovrà mettere mano sicuramente a questioni e situazioni più urgenti, ma non dovrà neppure trascurare la gestione della biblioteca comunale, che tanto ha fatto discutere nei mesi passati. A causa della querelle con l'associazione Pro Loco, infatti, l'ente locale ha

deciso di gestire internamente con proprio personale la struttura, formalmente denominata "sala di lettura". Ciò ovviamente con una serie di limiti, tra cui quello di orario, dovuti a tale soluzione "tampone". Ad oggi, nonostante si sia parlato ad esempio di un inserimento del servizio all'interno di "Officine, Arti e Mestieri", la situazione è rimasta sostanzialmente inalterata. Ma con l'arrivo del nuovo anno scolastico sarebbe auspicabile che l'ente locale ripristini il servizio nella sua interezza, in modo tale da evitare tutta una serie di disavventi in passato. ●

La scalinata Ceccarelli sarà sistemata gratis dalla ditta appaltatrice

SAN FELICE CIRCEO

I lavori di ristrutturazione e sistemazione della scalinata "Ceccarelli" nel centro storico di San Felice Circeo sono stati conclusi solo qualche giorno fa, ma i soliti annoiati hanno già deturpato il vicolo. Lo hanno fatto con una inutile scritta indelebile che, oltre che sul muro appena dipinto, come se non bastasse è

L'INCONTRO

Isola pedonale in piazza Trovata una soluzione

CRONACA

Si ribalta con la canoa Turista salvato dalla capitaneria



SABAUDIA

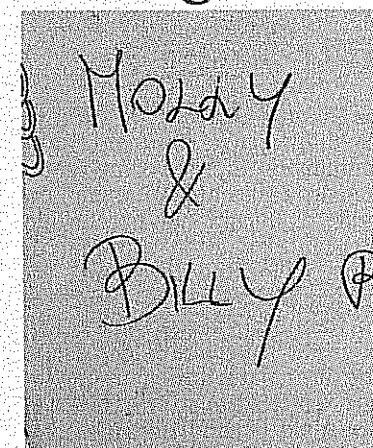
Salvataggio lampo a Torre Paola, nei guai un turista tedesco. L'uomo di 60 anni, in vacanza a Sabaudia con la moglie stava transitando davanti al canale romano in canoa. A causa delle forti correnti è però finito in acqua ed in stato confusionale stava per essere trascinato dalle onde fino agli scogli. L'impatto poteva essere molto violento. Proprio in quel momento il personale della Guardia Costiera stava uscendo dal lago per effettuare un servizio di monitoraggio lungo la costa. Accortisi di quanto accaduto gli uomini della Guardia Costiera coordinati dal comandante Cavaliere hanno tempestivamente soccorso il turista tedesco e successivamente anche la canoa è stata recuperata. Visibilmente scossa la moglie del 60enne che dagli scogli ha seguito le operazioni di salvataggio. Una brutta esperienza quindi che si è conclusa per fortuna senza gravi conseguenze. Il problema delle correnti e del fenomeno dei sabbioni rende il mare di Sabaudia particolarmente pericoloso anche se apparentemente può sembrare il contrario. Il lavoro della Guardia Costiera è comunque iniziato a pieno ritmo. Domenica scorsa grazie alla collaborazione instaurata con i balneari è stata ritrovata a tempo di record una bambina di 4 anni che si era persa non lontano dallo stabilimento Bambù. Insomma la spiaggia di Sabaudia può dirsi sicura. ●



Simone Coco

Vandali scatenati dopo il restauro Il Comune punta sulla videosorveglianza

stata replicata anche sulle scale di marmo. Da quanto si apprende dal Comune, la ditta che ha eseguito i lavori si è resa disponibile a porre rimedio all'incursione vandalica senza alcun onere aggiuntivo per le casse pubbliche. Ma è altrettanto ovvio che l'ente locale, per evitare di rendere vano questo restauro, dovrà correre ai ripari. Una delle soluzioni più plausibili è quella di installare una telecamera lungo la scalinata, in modo tale da poter eventualmente individuare e sanzionare gli autori di queste incursioni vandaliche. ●



Il muro della scalinata imbrattato